



LICEI
CARTESIO
TRIGGIANO



CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE

LICEI "CARTESIO" di Triggiano (BA)
Prot. 0002834 del 15/05/2026
IV (Entrata)

ESAME DI MATURITA'
ANNO SCOLASTICO 2025-2026

LICEO SCIENTIFICO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe Quinta sez.D

(Ai sensi dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026)

Letto e approvato dal Consiglio di Classe in data 14-05-2026

<u>Coordinatore prof.ssa</u>	<u>Dirigente Scolastico</u>
Di Bari Anna	Morisco Maria

INDICE

1	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
2	DATI, INDIRIZZI DI STUDIO E ORGANIGRAMMA SCOLASTICO
3	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
3.1	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
3.2	ELENCO ALUNNI
3.3	PROFILO DELLA CLASSE
4	IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP) <i>LICEO SCIENTIFICO</i>
4.1	IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO SCIENTIFICO
5	PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
5.1	LINEE GENERALI E COMPETENZE - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) - NUCLEI TEMATICI/CONTENUTI – METODOLOGIE
5.2	LICEO SCIENTIFICO – CLASSE V D
5.3	OBIETTIVI TRASVERSALI DI RIFERIMENTO
5.4	TABELLA DI COLLEGAMENTO DISCIPLINE – OBIETTIVI TRASVERSALI
6	INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA E DISCIPLINE COINVOLTE
6.1	CONTENUTI SPECIFICI
7	ORIENTAMENTO - FSL (Formazione Scuola Lavoro - già PCTO) - PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
7.1	ORIENTAMENTO
7.2	FSL (FORMAZIONE SCUOLA LAVORO - GIÀ PCTO)
7.3	ATTIVITÀ E PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
7.4	CURVATURA BIOMEDICA
8	INVALSI
9	ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE AL COLLOQUIO
10	VALUTAZIONE
11	ESAME DI MATURITÀ
11.2	GRIGLIE DI VALUTAZIONE
12	CREDITO SCOLASTICO

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

I Licei "CARTESIO" sono ubicati in un unico edificio sito in Triggiano. L'area di utenza servita dall'Istituto abbraccia, oltre alla popolazione del comune di Triggiano, anche quelle dei comuni di Capurso, Valenzano, Cellamare, Noicattaro, Adelfia, Casamassima e Bari (quartiere di Ceglie - Carbonara). Oggi, come in passato, l'Istituto offre un servizio qualificato in sinergia con gli Enti Locali, gli Istituti di ricerca, le Associazioni culturali e formative, l'Università, le scuole, le Associazioni professionali, le imprese presenti sul territorio.

L'indicatore INVALSI di background ESCS (Status Economico Sociale Culturale) degli studenti è prevalentemente medioalto, nonostante le caratteristiche economiche del territorio, non propriamente fiorenti.

Il contesto socio-economico in cui opera il Liceo, infatti, è caratterizzato da un'antica tradizione agricola e da una vocazione commerciale (piccole e medie aziende), nonché dall'apertura verso il settore terziario. Tuttavia, non è da trascurare la vicinanza al capoluogo, in cui esistono tutte le facoltà universitarie pubbliche e private. La Città Metropolitana, inoltre, offre un importante supporto agli alunni diversamente abili, fornendo il servizio di trasporto scolastico e figure di operatori professionali (educatori e assistenti per la comunicazione). Il Comune, attingendo ai fondi regionali per il diritto allo studio, offre contributi economici alle famiglie, con reddito basso, per l'acquisto dei libri di testo. Inoltre, offre patrocinii gratuiti e non, uso di locali pubblici per manifestazioni ed eventi scolastici.

I luoghi culturali presenti (istituti scolastici, biblioteche, luoghi di culto, associazioni religiose, associazioni culturali, associazioni sportive) iniziano ad incidere maggiormente, anche se in maniera non ancora molto efficace, sul piano dell'aggregazione e dei processi educativo-formativi. Sempre maggiore appare l'influenza positiva del fenomeno dell'associazionismo sul territorio e la sua importante ricaduta in termini culturali.

A livello strutturale ed economico, il liceo è luogo accogliente: possiede uno spazio didattico innovativo e arredato (Open Space Cartesio) al servizio degli alunni nei momenti di pausa; tutte le aule sono dotate di Smart Tv di ultima generazione; dispone di adeguati e innovativi laboratori (multimediali, scientifici e una mediateca). Le risorse economiche disponibili provengono per circa il 80% dai finanziamenti ministeriali e solo per l'20% dalle famiglie.

Tuttavia, come per altri istituti scolastici del nostro sud, gli interventi della Città metropolitana per la manutenzione straordinaria (pitturazione, manutenzione alberi, sistemazione della palestra) e per gli acquisti degli arredi scolastici sono parziali e poco tempestivi.

2. DATI, INDIRIZZI DI STUDIO E ORGANIGRAMMA SCOLASTICO

La scuola è un Polo Liceale composto da quattro indirizzi di studio: Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo Scientifico e Liceo Scientifico opzione delle Scienze Applicate. L'edificio, provvisto di ampi spazi comuni, è progettato in modo tale da favorire lo scambio, l'arricchimento reciproco e l'inclusione di tutti gli alunni.

Dirigente Scolastico	Dott.ssa Morisco Maria	
Direttore dei servizi amministrativi	Dott. Zonno Nicola	
Collaboratori del Dirigente	Prof. Colagrande Antonio Nicola Prof. Lonigro Donato	
Funzioni Strumentali	Prof.ssa Marchionna Rosalia	AREA 1 - DELL'OFFERTA FORMATIVA E DELLA VALUTAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
	Prof. Convertini Giandomenico	AREA 2 – SUPPORTO MULTIMEDIALE E REALIZZAZIONE DI PROGETTI EXTRA-ISTITUZIONALI
	Prof. Paterno Pierpaolo	AREA 3 - RAPPORTI CON LE ALTRE ISTITUZIONI E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EXTRA-SCOLASTICHE
	Prof. Galetta Nicola	AREA 4 - ORIENTAMENTO E RAPPORTI CON ALTRE SCUOLE
Coordinatori di Dipartimento	Prof.ssa Fiorentino Linda	DISEGNO E STORIA DELL' ARTE
	Prof. Volpe Onofrio	STORIA – FILOSOFIA – RELIGIONE-DIRITTO
	Prof.ssa Eusebio Francesca	LETTERE
	Prof.ssa Selvarolo Anna	LETTERE (IND. CLASSICO)
	Prof.ssa Brandonisio Angela	SCIENZE NATURALI E SCIENZE
	Prof.ssa Dagostino Azzurra	SCIENZE MOTORIE
	Prof. Laraspata Leonardo	MATEMATICA E FISICA – INF.
	Prof. Convertini Giandomenico	LINGUE
Figure di sistema	Prof.ssa Lafronza Loredana	INCLUSIONE
	Prof.ssa Fransvea Emilia	REFERENTE CURVATURA BIOMEDICA
	Prof.ssa Petronilla Lucente	REFERENTE INTERCULTURA
	Prof. Galetta Nicola	REFERENTE CYBERBULLISMO
	Prof.ssa Limongelli Maurizia Prof.ssa Campagna Mariangela	RESPONSABILI LABORATORIO DI ROBOTICA
	Prof.ssa Vece Antonella	ASPP RESPONSABILE ORARIO SETTIMANALE ANIMATORE DIGITALE
	Prof.ssa Campagna Mariangela	RESPONSABILE PIATTAFORMA TEAMS

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
ITALIANO	DI BARI	ANNA
LINGUA E CULTURA LATINA	DI BARI	ANNA
LINGUA E CULTURA INGLESE	CONVERTINI	GIANDOMENICO
STORIA	PACE	DONATELLA
FILOSOFIA	PACE	DONATELLA
MATEMATICA	LA SPINA	EMANUELA
FISICA	LA SPINA	EMANUELA
SCIENZE NATURALI	SARACINO	VITA MARIA
DISEGNO E STORIA ARTE	RUSSO	VINCENZO
SCIENZE MOTORIE	CARETTA	ARCANGELO
RELIGIONE	PATERNO	PIERPAOLO
EDUCAZIONE CIVICA	FORTUNATO	ENZA PATRIZIA

3.2 ELENCO ALUNNI

N°	COGNOME	NOME
1	A.	L.
2	A.	G.
3	C.	C.
4	C.	C.
5	C.	V.
6	C.	N.
7	D.	S.
8	F.	C.
9	I.	M.
10	I.	M.
11	L.	L. T.
12	M.	N.
13	M.	G.
14	M.	G.
15	M.	A.
16	M.	G.

17	M.	L.
18	M.	A.
19	P.	R.
20	S.	E.
21	S.	G.
22	T.	P.

3.3 PROFILO DELLA CLASSE

La classe V D del Liceo Scientifico *Cartesio* è costituita da 22 discenti, precisamente 11 studentesse e 11 studenti. La fisionomia del gruppo non ha subito variazioni nel corso del triennio ed è stata garantita continuità didattica negli insegnamenti disciplinari.

Presenti tre discenti con Bisogni Educativi Speciali e per questo il Consiglio di classe ha redatto i Piani didattici personalizzati (PDP) per individuare e adottare misure utili e funzionali alle loro capacità e promuoverne il successo formativo.

Sono ragazzi tranquilli, ben disciplinati e condividono con rispetto e discrezione esperienze di studio e di vita. Progressivamente hanno costruito una propria identità, mostrando un'evoluzione positiva sia sul piano relazionale che su quello didattico. Piuttosto silenziosi e riservati, sollecitati dai docenti anche a discutere di tematiche di studio e di fenomeni sociali, sono divenuti nel tempo, con differenze individuali in termini di interesse, impegno e capacità di approfondimento, più consapevoli e disponibili al confronto. Hanno raggiunto un discreto livello di coesione e di affiatamento; condiviso abilità, compreso l'imprescindibilità del rispetto delle norme di convivenza sociale ed umana e delle caratteristiche, dei ritmi e dei bisogni di ogni compagno. Le lezioni si sono svolte nel vicendevole rispetto delle persone, dell'istituzione scolastica in generale e in un proficuo clima di serenità.

La programmazione educativo-disciplinare, in collaborazione con i componenti del Consiglio di classe, è stata attenta alla integrazione tra i quattro assi culturali (dei linguaggi, scientifico-tecnologico, storico-sociale), per evitare il rischio della frammentazione dei saperi. Una didattica che sollecitasse curiosità intellettive e attivasse competenze coerenti con capacità e scelte personali, rilevanti per gli studi e per la vita sociale, ha determinato, così, un positivo percorso di formazione umana e culturale; gli studenti hanno maturato in gran parte un significativo senso della vita come dovere e realizzazione personale nel rispetto della propria e dell'altrui dignità.

I modi e le forme dell'apprendimento e dell'impegno scolastico naturalmente sono stati diversi in relazione alle abilità, alle attitudini, alle motivazioni intrinseche di ogni discente.

Un gruppo ha conseguito pienamente gli obiettivi previsti, in particolare alcuni si distinguono per il possesso di interessanti capacità logico-deduttive e di significative abilità di analisi e di sintesi in una puntuale visione progettuale e critica.

Ottime o anche eccellenti, per questi studenti, l'acquisizione dei contenuti, le competenze metodologiche e la capacità di rielaborazione critica.

Sono presenti, inoltre, diversi ragazzi che hanno lavorato con regolarità e raggiunto una solida preparazione: mostrano buone o discrete capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione dei nuclei

fondamentali delle materie di insegnamento. Pochi studenti, meno sistematici nello studio, hanno maturato lentamente autonomia nella organizzazione degli argomenti e nella soluzione di problemi, approfondendo un impegno più costruttivo in alcuni ambiti di lavoro.

La frequenza e la partecipazione dei discenti può essere così sintetizzata: un gruppo numeroso è stato assiduo e costantemente partecipe al dialogo educativo-didattico, sistematicamente coinvolto in un lavoro propositivo e critico, pochi studenti, invece, non sono stati sempre assidui nella frequenza.

Le attività dell'offerta formativa che si sono potute programmare nel corso del triennio hanno accompagnato i ragazzi nel loro percorso di maturazione: seminari, certificazioni linguistiche, attività per eccellenze, progetti e visite guidate, momenti a cui la classe ha risposto con interesse.

Nei confronti delle famiglie il Consiglio ha mantenuto un dialogo costante, sereno e collaborativo.

4. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (DPR89/2010, art. 2, c.2). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

4.1 LICEO SCIENTIFICO

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO SCIENTIFICO

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

5. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5.1 LINEE GENERALI E COMPETENZE - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) - NUCLEI TEMATICI/CONTENUTI - METODOLOGIE

PREMESSA

La presente sezione introduce una riorganizzazione sistematica dei contenuti prevista dalle *Indicazioni Nazionali per i Licei (D.P.R. 89/2010)* e in linea con le programmazioni dipartimentali, con specifico riferimento agli **Allegati F-C-D** e limitata al quinto anno di corso. La scelta del **formato tabellare** risponde all'esigenza di offrire uno strumento chiaro, funzionale e facilmente leggibile della progettazione didattica, della documentazione dei percorsi e nella condivisione collegiale.

Per **ciascuna disciplina del quinto anno**, il quadro di riferimento è articolato secondo tre nuclei fondamentali:

- **Linee generali e competenze**, che delineano il profilo culturale e formativo atteso al termine del percorso liceale, in coerenza con le finalità educative dell'ordine di studi e con lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali;
- **Obiettivi specifici di apprendimento**, intesi come risultati conoscitivi, operativi e cognitivi da perseguiti nel corso dell'anno, in una prospettiva di consolidamento, approfondimento e rielaborazione critica dei saperi;

- **Contenuti e metodologie**, organizzati in modo da evidenziare la progressione concettuale, il raccordo tra teoria e applicazione e le strategie didattiche più idonee a sostenere l'autonomia di studio, il pensiero critico e la preparazione all'Esame di Maturità.

5.2 Liceo Scientifico – Classe V D

Quadro disciplinare di sintesi (Indicazioni Nazionali – Allegato F)

Lingua e Letteratura Italiana

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Nuclei tematici / Contenuti	Metodologie
Consolidamento delle competenze linguistiche e testuali; sviluppo delle capacità critiche e interpretative; comprensione della letteratura come espressione storica e culturale.	Analizzare e interpretare testi complessi; produrre testi argomentativi; collegare opere e contesti; usare consapevolmente il lessico disciplinare.	Letteratura italiana dall'Unità d'Italia al Novecento; principali movimenti e autori; scrittura argomentativa e analisi del testo.	Lezione dialogata; analisi metodica dei testi per favorire abilità di decodifica e selezione concettuale; discussione critica; laboratorio di scrittura; documenti multimediali.

Lingua e Cultura Latina

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Nuclei tematici / Contenuti	Metodologie
Comprendere la civiltà latina attraverso la lingua e i testi; sviluppare competenze interpretative e critiche.	Analizzare testi d'autore; cogliere struttura, stile e retorica; contestualizzare storicamente e culturalmente; confrontare modelli antichi e moderni.	Letteratura latina di età imperiale e tardo-antica; autori e generi; tematiche etiche, politiche e filosofiche; elementi di retorica.	Lezione dialogata; analisi guidata dei testi; discussione critica; laboratorio di scrittura; documenti multimediali.

Lingua e Cultura Straniera (Inglese)

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Nuclei tematici / Contenuti	Metodologie
Potenziamento della competenza comunicativa e interculturale; utilizzo della lingua per la riflessione culturale e critica.	Comprendere e produrre testi complessi; analizzare testi letterari; argomentare in lingua; interagire a livello B2 QCER.	Cultura e letteratura dei Paesi anglofoni (XIX–XXI secolo); temi civili e sociali; linguistic skills.	Approccio comunicativo; cooperative learning; analisi testuale; flipped classroom; compiti autentici.

Storia

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Nuclei tematici / Contenuti	Metodologie
Comprensione dei processi storici dell'età contemporanea; sviluppo della coscienza storica e della cittadinanza attiva.	Analizzare eventi e processi complessi; interpretare fonti; usare il linguaggio storiografico; cogliere relazioni causa-effetto.	Formazione politica, sociale e materiale dell'Europa a partire dalla società di massa; nascita e sviluppo dei nazionalismi; il mondo della prima metà del XX secolo; la lunga guerra totale.	Lezione dialogata; analisi di fonti; studio di casi; mappe concettuali; discussione guidata.

Filosofia

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Nuclei tematici / Contenuti	Metodologie
Sviluppo del pensiero critico e riflessivo; capacità di argomentazione razionale.	Conoscere e confrontare sistemi filosofici; problematizzare il sapere; utilizzare il lessico specifico.	Da Kant alla filosofia del Novecento; principali correnti e autori della modernità e contemporaneità.	Lezione dialogica; lettura e analisi di testi; discussione argomentata; confronto interdisciplinare.

Matematica

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Nuclei tematici / Contenuti	Metodologie
Uso del linguaggio matematico come strumento di modellizzazione e interpretazione della realtà; sviluppo del rigore logico.	Risolvere problemi; costruire e interpretare modelli; argomentare procedimenti e risultati.	Studio di funzione; limiti e derivate; integrali; applicazioni del calcolo infinitesimale.	Lezione partecipata; problem solving; esercitazioni guidate; uso di strumenti digitali.

Fisica

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Nuclei tematici / Contenuti	Metodologie
Comprensione dei fenomeni fisici tramite modelli teorici; acquisizione del metodo scientifico.	Applicare modelli e leggi; interpretare dati; collegare teoria ed esperienza.	Fenomeni elettrici e magnetici; cenni di Matematica quantistica.	Didattica laboratoriale; problem solving; simulazioni; lavoro cooperativo.

Scienze Naturali

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Nuclei tematici / Contenuti	Metodologie
Comprensione dei sistemi naturali e delle loro interazioni; consapevolezza scientifica e ambientale.	Analizzare dati scientifici; comprendere applicazioni e implicazioni etiche; usare linguaggio specifico.	Fondamenti di Chimica organica. Biochimica: biomolecole e metabolismo energetico. Biotecnologie e loro applicazioni.	Lezione dialogata, attività di laboratorio, inquiry-based learning; studio di casi; materiali audiovisivi, discussione guidata, esercitazioni guidate.

Disegno e Storia dell'Arte

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Nuclei tematici / Contenuti	Metodologie
Comprensione dell'opera d'arte come documento storico-culturale; sviluppo della capacità analitica.	Analizzare opere e linguaggi artistici; riconoscere contesti e movimenti; usare il lessico specifico.	Arte dall'Ottocento al contemporaneo; principali movimenti artistici e architettonici.	Lezione dialogata; analisi iconografica; studio di opere-campione; materiali audiovisivi.

Scienze Motorie e Sportive

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Nuclei tematici / Contenuti	Metodologie
Promozione del benessere psicofisico; sviluppo delle competenze motorie e sociali.	Migliorare le capacità motorie; adottare stili di vita sani; cooperare e rispettare le regole.	Attività sportive; educazione alla salute; fisiologia dell'esercizio; fair play.	Attività pratica; esercitazioni guidate; cooperative learning.

Religione Cattolica

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Nuclei tematici / Contenuti	Metodologie
Comprensione del fenomeno religioso come dimensione culturale; confronto con le domande di senso.	Riflettere sul rapporto tra fede, scienza e società; dialogare con altre visioni etiche e religiose.	Cristianesimo e mondo contemporaneo; etica; bioetica; dialogo interreligioso.	Lezione dialogata; discussione guidata; analisi di testi.

5.3 Obiettivi trasversali di riferimento

Nel corso del triennio, e in modo particolare nel quinto anno, il Consiglio di Classe ha perseguito i seguenti **obiettivi trasversali comuni a tutte le discipline**:

1. **Sviluppo del pensiero critico e riflessivo**
2. **Capacità di analisi, sintesi e argomentazione**
3. **Uso consapevole dei linguaggi specifici delle discipline**
4. **Autonomia nello studio e responsabilità nel lavoro**
5. **Capacità di collegamento interdisciplinare**
6. **Consapevolezza storica, scientifica e civica**
7. **Competenze comunicative scritte e orali**
8. **Educazione alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità**
9. **Uso critico delle tecnologie digitali**
10. **Preparazione al proseguimento degli studi e/o alla vita adulta**

5.4 Tabella di collegamento discipline – obiettivi trasversali

Disciplina	Contributo agli obiettivi trasversali
Lingua e Letteratura Italiana	Sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative; potenziamento del pensiero critico e argomentativo; capacità di analisi testuale e interpretazione della realtà storico-culturale; collegamenti interdisciplinari.

Lingua e Cultura Latina	Rigorosità logica e linguistica; capacità interpretativa; comprensione delle radici della cultura europea.
Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	Rafforzamento delle competenze comunicative e interculturali; educazione alla cittadinanza europea e globale; sviluppo dell'autonomia e della capacità argomentativa in lingua straniera.
Storia	Maturazione della coscienza storica e civica; comprensione della complessità del mondo contemporaneo; analisi dei processi politici, economici e sociali; educazione alla cittadinanza attiva.
Filosofia	Sviluppo del pensiero critico e riflessivo; capacità di problematizzare il sapere; uso rigoroso del linguaggio; collegamento tra saperi e riflessione sulle grandi questioni dell'uomo contemporaneo.
Matematica	Sviluppo del rigore logico e del metodo deduttivo; capacità di modellizzare la realtà; problem solving; autonomia nello studio; uso consapevole di strumenti e linguaggi formali.
Fisica	Acquisizione del metodo scientifico; capacità di interpretare fenomeni attraverso modelli teorici; analisi dei dati; relazione tra scienza, tecnologia e società.
Scienze Naturali	Comprensione della complessità dei sistemi naturali; educazione alla sostenibilità ambientale; riflessione etica sulle applicazioni scientifiche; uso del linguaggio scientifico.
Disegno e Storia dell'Arte	Sviluppo della capacità di osservazione e analisi critica; comprensione del patrimonio artistico come bene culturale; educazione estetica e alla tutela del patrimonio.
Scienze Motorie e Sportive	Promozione del benessere psicofisico; educazione a stili di vita sani; sviluppo di competenze sociali, collaborative e di rispetto delle regole.
Religione Cattolica	Riflessione sulle domande di senso; dialogo interculturale e interreligioso; confronto etico; sviluppo della persona nella sua dimensione valoriale.

6. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA E DISCIPLINE COINVOLTE

Dal combinato disposto della L.92/2019 (Introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica) e D.M n. 183/2024, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di Istruzione e formazione riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, si precisano le seguenti peculiarità disciplinari:

- 1) 33 ORE DI LEZIONE ANNUALI IN OGNI CLASSE
- 2) TRASVERSALITÀ
- 3) CONTITOLARITÀ E COORDINAMENTO
- 4) VALUTAZIONE

Pertanto:

1) Nella **classe V D** sono state garantite e svolte 33 ore nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dagli Ordinamenti vigenti, alcune delle quali a cura della docente specialista e coordinatrice, prof.ssa FORTUNATO, altre a cura dei docenti del consiglio di classe (come da tabella che segue)

2) Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari attraverso le tematiche indicate dalla L. 92/2019 (art.3 comma 1, lettere a,b,c,d,e,f,g,h) che le Linee guida (D.M n. 183/2024) sviluppano intorno a TRE NUCLEI CONCETTUALI:

- **COSTITUZIONE**
- **SVILUPPO SOSTENIBILE E SOSTENIBILITA'**
- **CITTADINANZA DIGITALE**

Titolo UDA	n. ore complessive	Discipline coinvolte	Docenti	n. ore
L'Ordinamento Costituzionale e il rilievo della persona	14	Diritto	Fortunato	14
I principali Organi dell'Unione Europea	14	Diritto	Fortunato	14
Industrializzazione ed innovazione (ob. 9 – sviluppo sostenibile)	3	Storia	Pace	3
Biotecnologie e sviluppo sostenibile	3	Scienze Naturali	Saracino	3

Il Consiglio ha altresì previsto l'adesione ad iniziative, approvate dal Collegio dei docenti afferenti alle tematiche su indicate che hanno contribuito all'arricchimento del curriculum:

Incontri con autori del Libro possibile Winter.

Dibattito sul referendum relativo alla riforma della magistratura.

6.1 CONTENUTI SPECIFICI

UDA	Abilità	Conoscenze	Competenze
Ordinamento Costituzionale e il rilievo della persona	- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. - Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento all'ordinamento italiano e alla sua struttura.	- L'Ordinamento giuridico e la Gerarchia delle Fonti in generale - La struttura della Costituzione e i principi desumibili dagli art. 1; 2; 3; 4; 9; 11 - Il Parlamento: Composizione	<i>Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale.</i> <i>Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che</i>

	3. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica. 4. Reperire le fonti normative 5. Individuare il collegamento tra Costituzione e fonti normative 6. Distinguere e analizzare le funzioni del Parlamento, del Governo, del Presidente della Repubblica e della Corte Costituzionale.	(legge costituzionale 19 ottobre 2020, n. 1), Bicameralismo paritario Esercizio del Potere Legislativo in forma ordinaria e aggravata 4) Il ruolo del Presidente della Repubblica , 5) Governo formazione e composizione 6) Il ruolo della Corte Costituzionale in generale	<i>aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui si è titolari;</i> 3. <i>Orientarsi nell'ordinamento giuridico del nostro Paese</i> 4. <i>Orientarsi tra gli Organi Costituzionali</i> 5. <i>Partecipare al dibattito culturale.</i>
--	---	---	---

UDA	Abilità	Conoscenze	Competenze
I Principali Organi della Unione Europea	5. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. 6. Distinguere le differenti fonti normative europee e la loro collocazione nel nostro Ordinamento giuridico. 7. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica. 8. Reperire le fonti normative 9. Saper promuovere un sapere della Responsabilità 10. Distinguere e analizzare le funzioni dei principali Organi della U.E. 8. Individuare il collegamento tra diritto UE e fonti normative.	1. I principali Organi della Unione Europea: il Parlamento Europeo; Il Consiglio della Unione Europea; il Consiglio Europeo; la Commissione Europea. 2. La normativa europea in generale : Regolamenti comunitari e Direttive; 3. Organi coinvolti nella Procedura Legislativa	6. <i>Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale.</i> 7. <i>Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare;</i> 8. <i>Orientarsi tra gli Organi della Unione Europea.</i> 9. <i>Orientarsi nell'Ordinamento giuridico del nostro paese anche con riferimento alla normativa europea.</i> 10. <i>Sintetizzare il quadro Istituzionale dell'Unione Europea cogliendo il ruolo e le funzioni dei principali Organi.</i> 11. <i>Partecipare al dibattito culturale.</i>

7. ORIENTAMENTO - FSL (Formazione Scuola Lavoro - già PCTO) - PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTO DI ORIENTAMENTO A.S. 2024/25 DOCUMENTO DI SINTESI (ALLEGATO PTOF 2025/26)

7.1 ORIENTAMENTO

Introduzione

Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997, ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Nell'ambito di questo piano di investimento, il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di percorsi di orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, a diminuire il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale. Articolazione e metodologia.

I Licei CARTESIO hanno nominato, per l'a.s. 2025/26, docenti tutor e un docente orientatore che hanno innanzitutto delineato, a partire dai framework europei frutto delle Raccomandazioni UE per il lifelong learning del 2018, un quadro di competenze orientative da raggiungere nel corso del triennio nell'area personale e sociale, dello sviluppo della determinazione e della capacità di previsione e progettazione. Il framework è stato studiato in senso verticale, ritenendo fondamentale lavorare sinergicamente e progressivamente sulla Conoscenza di sé (classe terza), sulla Costruzione del proprio progetto di vita (classe quarta) e sul Valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro (classe quinta). Sono stati dunque progettati, per ogni anno, i moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare: - un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro; - un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte attraverso l'esercizio e lo sviluppo di soft skills, da riconoscere e imparare a valutare; - l'apprendimento orientativo in contesti non formali e informali (contesti extra-scolastici). Il gruppo di lavoro dei Licei Cartesio, supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di PCTO così come l'insegnamento Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più idonee da inserire nella programmazione coordinata di classe,

nella parte dedicata al modulo di orientamento, comprendendo possibilmente, là dove coerenti con il curriculum orientativo, sia le proposte di uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio in coerenza con il l'indirizzo e il curriculum, sia altre attività formative di carattere seminariale deliberate dal nostro istituto, purchè in orario curricolare. Solo in tal modo, il Modulo Orientativo non andrà a costituire un "altro insegnamento" da impartire o delegare ad alcuni, ma una modalità didattica capace di aiutare le studentesse e gli studenti a fare "sintesi" dei saperi, valutarli nelle competenze acquisite e integrare il tutto in un personale Progetto di Vita. Per tutti gli studenti del TRIENNIO, lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l'e-portfolio presente nella piattaforma Unica (<https://unica.istruzione.gov.it/it>): incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, sono previsti per conoscere al meglio questo ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. Elemento centrale, di questo strumento innovativo, è accompagnare la studentessa/studente nella scelta motivata di un "capolavoro", condivisa con il tutor, che valorizzi le attitudini del discente e lo aiuti nel raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza ai fini della elaborazione di un proprio progetto di vita. Resta inteso, tuttavia, che per rendere più efficaci i moduli proposti, è necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili. Agli studenti e studentesse del biennio, invece, non sono assegnati, come da normativa, docenti tutor per l'a.s 2024/25; tuttavia sono previsti percorsi di orientamento curricolari ed extracurricolari, grazie anche ai numerosi progetti da sempre attivi nel nostro istituto sin dal primo anno - dalla gita di accoglienza al progetto Salute, dallo sportello psicologico a quello di riorientamento - e a pratiche didattiche già comuni orientate alla conoscenza di sé e degli altri.

Per la verifica delle attività svolte dalla classe e la rendicontazione oggettiva delle ore si rimanda all'allegato a questo documento, così come inserito nel Registro delle attività di classe di Argo didup.

7.2 FSL (Formazione Scuola Lavoro - già PCTO)

La classe ha seguito i seguenti percorsi di FSL:

as 2023-2024: Percorso naturalistico sul Parco nazionale del Pollino.

Approfondimenti sull'Agenda 2030 (caso Fibronit).

Attività di chimica in laboratorio.

Utilizzo della Piattaforma digitale Unica.

Curvatura Biomedica I annualità a cura dell'ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Bari (solo iscritti al percorso).

as 2024-2025: Partecipazione all'evento Hackathon per la redazione della Carta dell'Edilizia scolastica.

Percorsi di orientamento universitario e professionale (questionari, piattaforme per

lavoro).

Curvatura Biomedica II annualità a cura dell'ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Bari (solo iscritti al percorso).

a.s. 2025/26: Partecipazione agli Open Day UniBa

Percorsi di orientamento universitario e professionale.

Attività laboratoriali STEM.

Partecipazione incontri di sensibilizzazione sociale.

Orientamento Farmacia.

Corsi di educazione teatrale.

Viaggio di istruzione in Grecia come esperienza formativa di significativo valore didattico-culturale.

Curvatura Biomedica III annualità a cura dell'ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Bari (solo iscritti al percorso).

7.3 ATTIVITÀ E PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Campionati di matematica e fisica

Certificazioni linguistiche

Corsi di educazione teatrale e spettacoli teatrali

Giochi di chimica

Giochi studenteschi e gare di Istituto: Educazione motoria

Libro Possibile Winter

Olimpiadi di italiano

7.4 CURVATURA BIOMEDICA

Il Percorso di Curvatura Biomedica Nazionale è un progetto di orientamento e potenziamento formativo rivolto agli studenti della scuola secondaria di secondo grado interessati alle professioni sanitarie e scientifiche. Il percorso integra le discipline curriculari, in particolare biologia, chimica e scienze, con attività laboratoriali, approfondimenti teorici e incontri con medici e professionisti del settore sanitario. Grazie alla collaborazione con ordini professionali e strutture sanitarie, gli studenti acquisiscono competenze scientifiche più avanzate, sviluppano il metodo scientifico e una maggiore consapevolezza delle proprie inclinazioni, favorendo scelte universitarie e professionali più informate e responsabili.

Cognome e Nome
1 C. C.
2 D. S.
3 F. C.
4 M. G.

Gli studenti in elenco hanno seguito i seguenti percorsi:

Attività formative e laboratoriali con Medici Specialisti in dermatologia, ortopedia, ematologia, cardiologia e medicina interna, orientate alla conoscenza dei principali ambiti della pratica medica e delle relative problematiche cliniche. Corso di primo soccorso e BLS-D

a.s. 2024/25

Attività formative con Medici Specialisti in pneumologia, gastroenterologia, nefrologia, reumatologia e immunologia

Attività laboratoriali di anatomia patologica, genetica medica, nutrizione e radiologia presso l'IRCCS "Saverio De Bellis" di Castellana Grotte.

a.s. 2025/26

Attività formative con Medici Specialisti in ginecologia, endocrinologia, neurologia, otorinolaringoiatria e oculistica. Attività laboratoriale presso il Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze del Policlinico di Bari

8. INVALSI

Le prove INVALSI si sono regolarmente svolte il 09-03-2026 per Italiano, l'11-03-2026 (lettura) e il 12-03-2026 (ascolto) per Inglese, il 10-03-2026 per Matematica.

9. ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALL'ESAME DI MATURITÀ

Gli studenti svolgeranno la simulazione della seconda prova scritta, Matematica, in data 15-05-2026.

10. VALUTAZIONE (triennio conclusivo)

La valutazione degli studenti e studentesse nell'apprendimento delle diverse discipline è condotta ai sensi del Dlgs 62/2017 e del D.P.R. n. 122 del 2009 su cui sono intervenuti, a seguito della Legge 150/2024, i DPR n.134 e n.135 del 2025, anche a tutela dell'autorevolezza del personale scolastico. In coerenza con la normativa e con quanto contenuto nel PTOF di Istituto, con delibera il Collegio ha adottato la seguente Tabella di valutazione degli Apprendimenti

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	ESITO
3	Nulle e/o gravemente lacunose	Non applica le conoscenze ovvero applica conoscenze minime stentatamente oppure solo se guidato. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Gravemente insufficiente
4	Minime, lacunose, frammentarie	Applica le conoscenze minime con errori; si esprime in modo improprio, compie analisi lacunose e con errori.	Insufficiente

5	Limitate, parziali e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Lievemente Insufficiente
6	Accettabili, ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza	Sufficiente
7	Complete, se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e appropriato. Compie analisi soddisfacenti e coerenti.	Discreto
8	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette, individua relazioni in modo completo.	Buono
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi abbastanza complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise.	Ottimo
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato, specifico se necessario.	Eccellente

Per la valutazione del comportamento, in seguito alle novità normative introdotte dai Regolamenti attuativi della legge 150/2024 (dpr 134/25, DPR 135/25) e in coerenza con quanto indicato nel PTOF di istituto, il Collegio ha approvato e adottato la seguente Tabella di valutazione del comportamento:

VOTO	GIUDIZIO	DESCRIPTORIO
10	ENCOMIABILE	L'alunno rispetta consapevolmente persone, cose ed ambienti; conosce ed osserva attivamente le regole del vivere civile; riveste un ruolo propositivo all'interno del gruppo classe; frequenta assiduamente le attività scolastiche, assumendo le responsabilità dei propri doveri nei diversi contesti educativi.
9	LODEVOLIO	L'alunno rispetta autonomamente persone, cose ed ambienti; conosce ed osserva le regole del vivere civile; Riveste un ruolo propositivo all'interno del gruppo classe; frequenta assiduamente le attività scolastiche, assumendo le responsabilità dei propri doveri nei diversi contesti educativi
8	RESPONSABILE	L'alunno rispetta adeguatamente persone, cose ed ambienti; osserva le regole del vivere civile; riveste un ruolo attivo all'interno del gruppo classe; frequenta assiduamente le attività scolastiche, assumendo le responsabilità dei propri doveri nei diversi contesti educativi.
7	CORRETTO	L'alunno rispetta persone, cose ed ambienti; osserva le regole del vivere civile. Riveste un ruolo adeguato all'interno del gruppo classe; frequenta con regolarità le attività scolastiche, assumendo le responsabilità dei propri doveri nei diversi contesti educativi, ma è incorso in annotazioni disciplinari (max 2).
6	NON CORRETTO	L' alunno rispetta in modo poco costante e non convinto persone, cose, ambienti; osserva le regole solo se continuamente richiamato. E' incorso,

		durante l'anno scolastico, in più di due annotazioni disciplinari; ha frequentato in modo irregolare*.
5	INADEGUATO	L' alunno non mostra il dovuto rispetto verso persone, cose e ambienti; non osserva, pur conoscendole, le regole del vivere civile; è incorso in annotazioni disciplinari reiterate e/o sospensioni dalle attività didattiche. Ha frequentato in modo discontinuo*.

Si precisa che, in riferimento alla possibilità di deroga di cui all'articolo 14, comma 7 del D.P.R. n. 122 del 2009, la frequenza è:

* **irregolare** se, oltre a numerosi ingressi in ritardo e/o uscite anticipate, il totale annuale delle assenze supera i 20 giorni ed è inferiore ai 35, escluse le assenze documentate come ricoveri ospedalieri riconosciute come gravi motivi familiari

* **discontinua** se, oltre a numerosi ingressi in ritardo e/o uscite anticipate, il totale annuale delle assenze supera i 35 giorni ed è inferiore ai 50, escluse le assenze documentate come ricoveri ospedalieri o riconosciute come gravi motivi familiari.

CREDITO SCOLASTICO

Per quanto riguarda il credito scolastico, il collegio ha recepito le novità della Legge 150/2024 che ha integrato il Dlgs 62/2017 all'art. 13 con il comma 2bis; quindi, con delibera il Collegio ha adottato i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio massimo previsto per ciascuna fascia rispetto alla media voti finale di ogni alunno e alunna nella Tabella dell'Allegato A al Dlgs 62/2017:

- L'alunna/o ha riportato voto di comportamento ≥ 9
- La media dei voti nelle discipline $\geq 0,50$

In tutti gli altri casi il credito scolastico è quello minimo previsto nella Tabella dell'Allegato A al Dlgs 62/2017.

11. ESAME DI MATURITÀ: prove e valutazione

L'esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2025/2026, invece, in base a quanto previsto dal DM n.13 del 29 gennaio 2026 e dall'OM n. 56 del 26 marzo 2026, in parziale deroga e attuazione del D.lgs. 62/2017, per il corrente anno scolastico si articola nel seguente modo.

La **prima prova**, come inteso dal DLgs 62/17, art. 17, c.3, è costituita dallo scritto in Italiano che accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095. **La seconda prova**, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, anch'esso in forma scritta, grafica o scritto-grafica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. **Il colloquio** è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, novellato dal DL

127/2025 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP), a partire dalle quattro discipline individuate dal decreto ministeriale. Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il voto finale è espresso in centesimi ed è il risultato della somma dei punteggi attribuiti alle prove scritte – per un massimo di 40 punti (20 punti prima prova – 20 punti seconda prova); **colloquio** – per un massimo di **20 punti**; e di quelli acquisiti per il credito scolastico – per un massimo di **40 punti per il triennio**. L'esame è superato conseguendo il punteggio minimo di **sessanta centesimi** (60/100) e svolgendo tutte le prove d'esame previste dalla normativa (ex Dlgs 62/2917, art. 17, c. 2bis).

11.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La valutazione della prima prova scritta, volta ad accertare quanto sopra riportato, è effettuata attraverso la griglia di seguito allegata, approvata con delibera collegiale, elaborata in 100simi e da riportare in 20simi come richiesto dal DLgs 62/17.

Cognome _____ Nome _____ Classe ____ Sez. ____

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Maturità –

Tipologia A: Analisi del testo letterario

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
		b. Coerenza testuale	Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze linguistiche	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	10-9	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	8-7	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	6	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	5-4	
			Frammentarie; scorretti riferimenti culturali	3-1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni Fondati, personali e originali	10-9	
			Pertinenti e personali	8-7	
			Sufficientemente motivati	6	
			Non adeguatamente motivati	5-4	
			Assenza di spunti critici adeguati	3-1	

Indicatori specifici Analisi del testo	4. Competenze testuali specifiche	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo	10-9	
			Quasi completo	8-7	
			Sufficiente con qualche imprecisione	6	
			Parziale/limitato	5-4	
			Scarso/assente	3-1	
		b. Comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa comprensione degli snodi tematici, stilistici e degli aspetti formali	10-9	
			Buona comprensione degli snodi tematici, stilistici e degli aspetti formali	8-7	
			Comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	6	
			Comprensione incompleta o travisata del senso generale del testo	5-4	
			Comprensione travisata/assente del testo	3-1	
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Esauriente	10-9	
			Approfondita	8-7	
			Sintetica	6	
			Parziale	5-4	
			Inadeguata/nulla	3-1	
		d. Interpretazione del testo	Esauriente, corretta e pertinente	10-9	
			Precisa e pertinente	8-7	
			Essenziale nei riferimenti culturali	6	
			Limitata e frammentaria	5-4	
			Errata	3-1	

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici)

_____/100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato)

_____/20

La Commissione

Il Presidente

Cognome _____ Nome _____ Classe ____ Sez. ____

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Maturità -

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
		b. Coerenza testuale	Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze linguistiche	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
			Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze		
			Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	10-9	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	8-7	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	6	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	5-4	
			Frammentarie; scorretti riferimenti culturali	3-1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni		
			Fondati, personali e originali	10-9	
			Pertinenti e personali	8-7	
			Sufficientemente motivati	6	
			Non adeguatamente motivati	5-4	

			Assenza di spunti critici adeguati	3-1	
Indicatori specifici Analisi e produzione di un testo argomentativo	4. Competenze testuali specifiche	a. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Piena e completa	10-9	
			Corretta	8-7	
			Corretta, ma parziale	6	
			Imprecisa	5-4	
			Errata o assente	3-1	
		b. Percorso ragionativo e uso dei connettivi	Argomentazione coerente e coesa; uso dei connettivi pertinente ed efficace	15-14	
			Argomentazione coerente; uso dei connettivi adeguato	13-11	
			Argomentazione non sempre completa; utilizzo dei connettivi non sempre adeguato	10-8	
			Argomentazione superficiale e/o incompleta; incoerente uso dei connettivi	7-5	
			Argomentazione lacunose o assente; uso dei connettivi molto incoerente	4-1	
		c. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Ampi, precisi e funzionali al discorso	15-14	
			Corretti e funzionali al discorso	13-11	
			Essenziali	10-8	
			Scarsi e poco pertinenti	7-5	
			Assenti	4-1	

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici)

_____ /100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato)

_____ /20

La Commissione

Il Presidente

Cognome _____ Nome _____ Classe ____ Sez. ____

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Maturità

Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
		b. Coerenza testuale	Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze linguistiche	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze		
			Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	10-9	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	8-7	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	6	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	5-4	
			Frammentarie; scorretti riferimenti culturali	3-1	

Indicatori specifici Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni		
			Fondati, personali e originali	10-9	
			Pertinenti e personali	8-7	
			Sufficientemente motivati	6	
			Non adeguatamente motivati	5-4	
			Assenza di spunti critici adeguati	3-1	
	4. Competenze testuali specifiche	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Piena e completa; rispetto di tutte le consegne	10-9	
			Adeguate; rispetto quasi completo delle consegne	8-7	
			Non sempre pertinente; rispetto delle consegne sufficiente	6	
			Superficiale; rispetto delle consegne insufficiente	5-4	
			Lacunosa/non pertinente; carenze gravi nel rispetto delle consegne	3-1	
		b. Sviluppo ordinato e lineare della esposizione	Perfettamente ordinato, lineare, completo	15-14	
			Complessivamente ordinato e lineare	13-11	
			Sufficientemente ordinato e lineare	10-8	
			Poco congruente e parzialmente ordinato	7-5	
			Disorganico e incongruente	4-1	
		c. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise e riferimenti funzionali al discorso numerosi, pertinenti e personali	15-14	
			Conoscenze adeguate e riferimenti corretti e funzionali al discorso	13-11	
			Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	10-8	
			Conoscenze e riferimenti culturali non significativi	7-5	
			Conoscenze frammentarie; riferimenti culturali scarsi/scorretti	4-1	

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici)

_____ /100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato)

_____ /20

La Commissione

Il Presidente

SECONDA PROVA SCRITTA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA MATEMATICA

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5	PUNTI 6
Analizzare	La situazione proposta è esaminata correttamente? Sono chiare le ipotesi esplicative? Si fa riferimento a modelli, analogie o leggi?	Le situazioni proposte sono analizzate in modo confuso	Le situazioni proposte sono identificate in modo approssimativo	Le situazioni proposte sono globalmente identificate	Le situazioni proposte sono ben identificate	Le situazioni proposte sono analizzate con precisione e con gli opportuni riferimenti	
Sviluppare il processo risolutivo	Il processo risolutivo è ben formalizzato? Sono applicati adeguatamente concetti, metodi e strumenti? Le procedure di calcolo risultano corrette?	Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono per la maggior parte non corretti	Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo presentano molte inesattezze	Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono abbastanza corretti	Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono generalmente corretti	Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono corretti	Il processo risolutivo è formalizzato in modo chiaro e concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono corretti
Interpretare, Rappresentare, Elaborare i dati	I dati sono interpretati/elaborati adeguatamente? La rappresentazione dei dati è efficace? Il collegamento tra i dati è corretto?	Limitata interpretazione/elaborazione e dei dati e rappresentazione è inadeguata	Scarsa interpretazione/elaborazione dei dati e difficoltà di rappresentazione	Qualche incertezza nella interpretazione/elaborazione dei dati e loro rappresentazione	L'interpretazione/elaborazione dei dati e la loro rappresentazione è adeguata	L'interpretazione/elaborazione dei dati e rappresentazione è efficace	
Argomentare	Viene descritto/evidenziato il processo risolutivo? I risultati ottenuti sono comunicati in modo chiaro? Si tiene conto della coerenza tra risultati e situazione problematica?	Processo risolutivo prevalentemente implicito	Il processo risolutivo e i risultati sono poco evidenziati	Il processo risolutivo e i risultati ottenuti sono ben riconoscibili	Processo risolutivo è chiaramente descritto e i risultati comunicati in modo efficace		

GRIGLIA COLLOQUIO

“La valutazione del colloquio, volta ad accertare quanto sopra riportato, è effettuata attraverso la griglia nazionale predisposta dal Ministero dell’istruzione di cui all’Allegato A della OM 67/25.”

La griglia presenta cinque indicatori che si riferiscono naturalmente alle conoscenze e alle capacità da accertare; ciascun indicatore è declinato in cinque descrittori, corrispondenti ad altrettanti livelli relativi al grado di acquisizione e possesso di conoscenze e capacità e per ognuno dei quali è prevista una banda di voto:

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto e li utilizza in modo non sempre appropriato	1,5-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondisce e utilizza con piena padronanza i relativi metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato	0,50-1	
	II	E' in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1,50-2,50	
	III	E' in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico completamente corretto anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3-3,50	
	IV	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico anche tecnico e settoriale, vario e preciso	4-4,50	
	V	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e settoriale.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	E' in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	E' in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	E' in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	

	V	E' in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Grado di maturazione personale di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto	0,50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia, necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità	1,50-2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali	3-3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire	4-4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri	5	
		PUNTEGGIO FINALE		...

12. CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E NEL QUINTO ANNO

Con riferimento al Credito Scolastico, in coerenza con quanto indicato sia dal DLgs 62/2017 (allegato A) per le classi non terminali che dall' OM 67/25, art. 11, c.1 per gli alunni delle classi terminali che sosterranno l'Esame di Maturità, con Delibera collegiale, si è definito quanto segue: Per le classi quinte è assegnato il massimo della banda di oscillazione laddove sussistenti le due seguenti condizioni:

- media con parte decimale maggiore o uguale a 0,5
- partecipazione alle attività didattiche e alle proposte formative extracurricolari
- partecipazione e buon piazzamento a certamina, olimpiadi e gare sportive a livello regionale o nazionale

TABELLE DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(ai sensi del Dlgs n. 62 del 2017)

Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato (si precisa che il massimo della fascia di credito si ottiene con almeno 9/10 in comportamento - voto di condotta)

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
M < 6	7-8
M = 6	9-10
6 < M ≤ 7	10-11
7 < M ≤ 8	11-12
8 < M ≤ 9	13-14
9 < M ≤ 10	14-15

**IL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE È STATO APPROVATO NELLA SEDUTA DEL
14-05-2026**

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	NOME	Firma docente
ITALIANO	Di Bari Anna	
LINGUA E CULTURA LATINA	Di Bari Anna	
LINGUA E CULTURA STRANIERA	Convertini Giandomenico	
STORIA	Pace Donatella	
FILOSOFIA	Pace Donatella	
MATEMATICA	La Spina Emanuela	
FISICA	La Spina Emanuela	
SCIENZE NATURALI	Saracino Vita Maria	
DISEGNO E STORIA ARTE	Russo Vincenzo	
SCIENZE MOTORIE	Caretta Arcangelo	
RELIGIONE	Paterno Pierpaolo	
EDUCAZIONE CIVICA	Fortunato Enza Patrizia	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Morisco